

La Gioiosa Contrada

La Gioiosa Contrada, nota anche come Allegra Contrada, Paradiso dei Ricchi o Terra degli Snob è veramente un bel posto in cui vivere. I paesani infatti sono tutti ricchi burattini di nobili origini, l'intero paesaggio è composto da enormi prati verdi e gigantesche ville sfarzose collegate fra loro da stradine sterrate. La veralanda ha anche dei laghi presso cui i facoltosi burattini possono fare pic-nic ed ogni paesano fa a gara a chi riesce ad allestire il giardino più bello. Il cielo è perennemente azzurro ed il clima è quello di una calda giornata primaverile. Non è mai notte nella Gioiosa Contrada, al massimo una lieve e piacevole oscurità segna il termine della giornata, permettendo ai paesani di passeggiare nei campi illuminati dalle lucciole. Non c'è nemmeno criminalità, ed i pochissimi poliziotti presenti (tutti figuranti con l'aspetto di bobby londinesi, sinonimo di ordine e decoro) si limitano a passeggiare per le vie della veralanda fischiando e salutando educatamente i paesani che incrociano.

Purtroppo però le cose non sono tutte rose e fiori. Alcuni abitanti dicono di aver visto mostri pelosi aggirarsi per i giardini, orridi scheletri e perfino giganteschi orchi a due teste dal temperamento violento. Roba da far cascare il monocolo a chiunque! Indipendentemente da chi consideri queste cose sciocchezze o meno tutti i burattini della veralanda trovano questi avvistamenti un ottimo argomento di conversazione davanti a tè e pasticcini. Coloro che ci credono sono tutti d'accordo su una cosa: "la colpa è senza dubbio di quel brutto polpo che vive sulla collina! Nessun nobile rispettabile starebbe in una struttura così orribile, mh!".

"Villa" Polipò

Villa Polipò è una costruzione recente ed in continua espansione. Trattasi di uno sgraziato cottage interamente in pietra, l'entrata sembra essere stata rimodellata più volte e gli interni costruiti come se fossero stati smontanti ed allargati a forza per far spazio a qualcosa di molto grosso. Mentre tutte le altre costruzioni della Gioiosa Contrada fanno sfoggio di giardini ben curati ed eleganti prati inglesi, tutto il territorio attorno a Villa Polipò è terra bruciata su cui non cresce erba (ben tre incendi distrussero le precedenti ville). Altro macabro dettaglio, nel "giardino" da un po' di tempo a questa parte pare essere stata scavata una fossa che appare perennemente vuota, mentre dall'interno della casa provengono rumori di scavi e ruggiti terrificanti...

Sir Polipò

Casata: Henry

Stirpe: Hawthorne

Cuore: Una Sterlina

Status: Comune

Tribù: Nobilpolpi

Il proprietario della villa: Sir Polipò è un grosso polpo viola vestito con frac, monocolo e tuba. Nonostante il suo aspetto e l'appartenenza alla perduta stirpe atlantidea dei nobilpolpi il comportamento di Sir Polipò è quanto più distante possibile da quello di un nobile. Festaiolo, rumoroso ed incredibilmente molesto verso i burattini del sesso opposto, questo polpo sporcaccione si fa riconoscere in qualunque veralanda vada per i suoi comportamenti incredibilmente inappropriati ed il marcato accento inglese.

Sir Polipò passa la maggior parte delle sue giornate passeggiando per la Gioiosa Contrada o per il Viottolo Ghiaioso, salutando i passanti e provandoci con ogni essere femminile che incontri indipendentemente da forma, colore, dimensioni o pulsioni vitali. Il suo essere sposato con Zampetta di Burro non ha minimamente cambiato le sue moleste abitudini e sono ben pochi i paesani della Gioiosa Contrada che lo sopportano.

Resistenza: 1

Disperazione: 14

Tratti: Forma Animale (polpo), Erotomane, Festaiolo, Ho un Bastone (spadino nascosto), Ho una Pistola (pistola da duello), Spadaccino

Paura: durante i suoi viaggi Sir Polipò ha avuto una brutta esperienza con un Clown, non tratterà volentieri con burattini circensi e se possibile scapperà non appena gliene sarà data l'occasione.

Rabbia: prima dei suoi viaggi Sir Polipò era un burattino molto più felice. Il suo girovagare nel Paese dei Balocchi lo ha convinto che non sia il luogo paradisiaco che credeva e che il mondo sia pieno di brutte cose pronte a fargli del male. Proporre avventure a questo astuto polpo porterà solo a sgarbati rifiuti.

Scintilla

Casata: Dimitri

Stirpe: Djokovich

Cuore: Tizzone di Carbone

Status: Comune

Note: non ama essere preso a calci

Tribù: Mangiaroccia

Una piccola roccia con braccia, gambe ed una bocca cosparsa di zanne affilatissime che costituisce quasi la totalità del suo corpo. La vita di Scintilla cambiò radicalmente quando Sir Polipò durante una delle sue usuali passeggiate per Viottole Ghiaiose lo scambiò per uno dei ciottoli del viale, prendendolo a calci per un bel pezzo di strada. Al decimo calcio Scintilla sbottò, intimandogli di smetterla. Da allora Sir Polipò per farsi perdonare ha preso Scintilla come suo cameriere e servitore personale, permettendogli di vivere (letteralmente) sotto la sua tuba. Almeno questo è quello che Sir Polipò crede! In realtà Scintilla non si considera al servizio di nessuno, farà sempre quello che vuole ed ha già bruciato ben tre ville di Sir Polipò solo perché si annoiava, costringendo il povero polpo a farsi costruire un grosso cottage in pietra a prova d'incendio.

Da quando Sir Polipò si è sposato Scintilla passa la maggior parte del suo tempo legato ad un palo con un collare attorno alla bocca nel giardino in terra bruciata. I suoi hobby preferiti sono masticare catena e collare danneggiandoli e costringendo Sir Polipò ad un continuo ricambio (anche se potrebbe tranquillamente sfilarselo se lo volesse), farsi bagni di sole sdraiato nel terriccio caldo e di quando in quando (se si annoia) scappare per causare devastanti incendi nei giardini dei vicini. Può capitare che Sir Polipò se lo porti dietro nelle sue passeggiate. In tal caso Scintilla viaggerà felice e beato sotto la sua tuba, ascoltando con attenzione ogni discorso. Più di un burattino che ha fatto commenti sgarbati sul suo conto o ha esternato sospetti su chi avesse incendiato le sue rose ha ricevuto un brutto morso a sorpresa sul naso.

Resistenza: 1

Disperazione: 13

Tratti: Cocciuto, Fauci, Pelle di Pietra (è una pietra focaia), Piccolo (25 cm), Piromane, Sputa Magma, Ghiotto d'oro (attenzione ai gioielli, non esiterà a mangiarli!)

Paura: nei suoi viaggi fuori dalla Gioiosa Contrada con Sir Polipò il povero Scintilla ha visto la sua preziosa casetta calpestata, rubata, incendiata, bucata e calpestata! Scintilla vive nella costante paura che qualcosa di brutto possa capitare alla tuba di Sir Polipò e la sorveglierà con estrema attenzione e paranoia.

Rabbia: cercare di toccare, rimuovere, rubare o anche solo guardare troppo a lungo la tuba di Sir Polipò può provocare morsi e combustioni spontanee.

Zampetta di Burro

Status: Comune

Tribù: Nobilorsi

Quando Sir Polipò era giovane, allegro e disposto a farsi trascinare per tutto il Paese dei Balocchi in avventure strampalate gli capitò di fare un favore alla potente Wilma Fisher nella Città degli Orologi. In cambio l'anziana signora gli promise un matrimonio d'interesse che permettesse di legare la prestigiosa stirpe dei nobilpolpi ad un'altra casata nobile.

L'unica cosa che la povera Wilma riuscì a trovare per il vecchio polpo fu Zampetta di Burro, ultima figlia di una casata minore del Regno degli Orsetti con cui Sir Polipò ebbe già a che fare anni or sono ad una serata di gala. Questa dolce orsacchiotta di seicento chili dal temperamento incredibilmente violento si è rivelata un osso duro perfino per il povero polpo.

Zampetta di Burro passa la maggior parte del suo tempo a casa a rilassarsi o a masticare Ossobuco, il nuovo maggiordomo che Sir Polipò le ha riportato. Nonostante l'aspetto non ispiri fiducia ed i suoi pericolosi sbalzi d'umore Zampetta di Burro ama la vita tranquilla e rilassata, non esiterà a far passare un brutto quarto d'ora al marito se dovesse venire a sapere che si comporta male. Si esprime esclusivamente con ruggiti che solo Sir Polipò è in grado di comprendere.

Resistenza: 3

Disperazione: 0

Tratti: Gigantesca, Fauci, Artigli, Forte (in aggiunta a gigantesca, le conferisce un vantaggio aggiuntivo), Temperamento Violento, Aspetto Terrificante

Ossobuco

Status: Comune

Ossobuco è uno scheletro con una bombetta in testa, è parecchio resistente e capace di ricomporsi pezzo pezzo in meno che non si dica. Abituato a vivere nella Foresta Stregata facendosi bagni caldi e rilassanti nei calderoni delle streghe della veralanda (rovinando mesi di lavoro alle povere megere) un giorno ebbe la sfortuna di imbattersi in Cho'Gall, Sir Polipò e Scintilla. Le megere non avevano preso bene né il suo ultimo bagno né i suoi inviti a togliersi quegli stracci pulciosi di dosso per unirsi a lui e lo impiccarono ad un albero con una corda maledetta. I suoi guai iniziarono quando venne tirato giù dal ramo, Sir Polipò lo prese in simpatia e con l'aiuto di Cho'Gall lo rapì trascinandoselo dietro per tutto il Paese dei Balocchi. Alla minaccia di venir lasciato come giocattolo per un grosso gigante Ossobuco si è arreso al suo destino ed ha accettato di mettersi al servizio di Sir Polipò.

Ossobuco passa la maggior parte del tempo nello scantinato di Villa Polipò, intento a scavarsi una cripta tutta sua in cui riposare (la fossa nel giardino non è abbastanza umida per i suoi gusti). I lavori procedono a rilento visto che la maggior parte del tempo è costretto ad usare un braccio solo mentre l'altro viene masticato in continuazione da Zampetta di Burro o usato come grattaschiena. Quando non è impegnato nella costruzione della sua nuova cripta Ossobuco ha anche tentato di socializzare con gli altri paesani della Gioiosa Contrada, col solo risultato di spaventarli a morte.

Resistenza: 1

Disperazione: 4

Tratti: Allegro, Abituato alle Ferite, Sono uno Scheletro!, Aspetto Inquietante, Erotomane

Cho'Gall

Casata: Gul

Stirpe: Xaver

Status: Luna

Tribù: ex Tagliagole, ora nessuna

Gigantesco, incredibilmente grasso e con ben due teste il problema più grande nella vita di Cho'Gall è che nessuna delle due funziona a dovere! Violento ed instabile, questo burattino è scisso fra due personalità che convivono nello stesso corpo. Cho è un maniaco violento, che non esiterà a buttarsi contro chiunque gli appaia come un degno avversario. Gall è uno sciamano capace di evocare fiamme viola dal suo braccio destro ed è costantemente tempestato di visioni. Entrambi hanno un obiettivo in comune, dimostrare a tutti di essere i più forti! Per questo viaggiano di veralanda in veralanda causando risse e combinando guai. La setta dei Tagliagole è riuscita ad influenzare le visioni di Gall, facendogli apparire in sogno una versione

incredibilmente più grande e minacciosa del Burattino di Carne. Ovviamente Cho'Gall non ha perso tempo prima di mettersi alla ricerca di Simon il Matto nel Paese dei Balocchi. Non riuscire a trovarlo non ha comunque scoraggiato questo grosso burattino, che grazie all'aiuto di Sir Polipò e Scintilla si è messo invece alla ricerca di chi gli ha causato le visioni, trovandolo e riempiendolo di botte! Durante le sue avventure purtroppo Cho'Gall si è inimicato perfino la sua stessa stirpe, gli Xaver, fatto che ha scatenato una terribile caccia al burattino per tutto il mondo di mezzanotte ed il Paese dei Balocchi. Non riuscendo a trovare il burattino, l'ira degli Xaver si è rivolta verso Gul, il padre, reo di non essere stato in grado di controllare a dovere la sua creatura. La morte del padre è stata avvertita da Cho'Gall, rendendolo se possibile ancora più pazzo e pericoloso di prima!

Cho'Gall è una vista rara nella Gioiosa Contrada, ma a discrezione del cartomante potrebbe essere venuto a far visita ai suoi vecchi compagni di avventura. Specie se dovesse necessitare di un posto in cui nascondersi dai cugini Xaver che lo braccano per ucciderlo!

Resistenza: 2

Disperazione: 28

Tratti:

Generali: Desiderio Folle, Doppia Faccia, Gigantesco (tre metri), Pelle di Pietra (strato di grasso), Sadico

Cho: Senza Paura, Folle Omicida

Gall: Stupido, Folle Visionario, Piromante (può sputare fiamme viola dalla sua mano sinistra o evocare un globo infuocato da lanciare contro i nemici e far esplodere a piacere)

Ricercati:

La festa di addio al celibato ed il matrimonio di Sir Polipò sono ricordati con terrore nella Città degli Orologi. Pertanto gli avvisi di taglia di Sir Polipò, Scintilla, Cho'Gall e Zampetta di Burro possono essere visti insieme agli altri nella bacheca della piazza centrale. Sono ricercati per atti osceni in luogo pubblico e privato (Sir Polipò, Cho'Gall), bruciacchierie (Scintilla) e devastazionerie (Cho'Gall, Zampetta di Burro, Scintilla) e banditi a vita dalla città!

Villa Sorbelloni

Un tempo una delle più sfarzose ville della Gioiosa Contrada, ciò che resta oggi di Villa Sorbelloni è solo un gigantesco rudere. La povera Contessa Sorbelloni ebbe la pessima idea di invitare Sir Polipò ed il suo piccolo servitore per un tè: un'intera facciata della villa cosparsa di edera, un'armeria piena di polvere da sparo ed uno Scintilla piuttosto annoiato ed indispettito per essere stato defenestrato a calci dalla Contessa decretarono la prematura esplosione dell'intero palazzo. Anche se la Contessa sembra aver lasciato la Gioiosa Contrada sono da poco iniziati i lavori di ricostruzione. Nessun burattino conosce esattamente le cause dell'esplosione, tranne Scintilla stesso.

Viottolo Ghiaioso

All'estremo sud della Gioiosa Contrada vi è un piacevole boschetto con un sentiero che vi si snoda nel mezzo che funge da Via Maestra fra la Gioiosa Contrada ed i giardini della Città degli Orologi. Ad inizio del percorso vi sono cartelli che vietano espressamente ai burattini di andare a giocare nei boschi attorno al sentiero. È un bene che i paesani della Contrada siano tutti rispettosi della legge, perché il Padrone del Bosco di Pini non accoglie con piacere chi si avventura nella sua nullaterra. Qualora un burattino decidesse di avventurarsi nel bosco dovrà estrarre ben tre arcani maggiori con svantaggio. Qualunque fallimento critico porterà a manifestarsi il Padrone della nullaterra, un gigantesco ammasso di rami e liane che controlla ogni singolo albero nel bosco. Il povero malcapitato verrà subito stritolato e portato fra i rami o impalato dalle radici che spunteranno a tutta velocità dal terreno. In entrambi i casi non verrà più rivisto.

Bei Laghetti

Una montagnola da cui sgorga acqua freschissima che confluisce in un paio di laghetti, il luogo preferito dei paesani per sciccosi pic-nic! Tutto intorno vi sono radi alberelli che garantiscono l'ombra necessaria per ripararsi dal sole e godere della frescura del lago. Quello che pochi sanno è che la fonte da cui sgorga l'acqua è un passaggio che porta direttamente a Cuccagna. Non che importi molto, in fondo quale burattino sano di mente vorrebbe scalare rocce e bagnarsi rovinando il vestito buono?

Spunti per avventure nella Gioiosa Contrada

Un pessimo vicinato: morti scheletrici, giganteschi mostri pelosi ed incendi inspiegabili! La Gioiosa Contrada era molto più gioiosa prima che quel maledetto polpo ed i suoi servitori vi si insediassero. I burattini cercheranno in ogni modo di far sloggiare Sir Polipò e la sua mostruosa combriccola rendendogli la vita impossibile. Trappole in casa, ricatti, rapire quel suo strano "cane" di roccia... tutto è lecito per la pace ed il decoro della nostra bella terra!

Il mio povero giardino: la vita di uno dei paesani scorreva tranquilla prima che ogni suo possedimento venisse ridotto in cenere, ovviamente il colpevole può essere solo quel brutto polpo viola! Un gruppo di burattini investigherà sulla causa degli incendi per cercare di incastrare il colpevole.

Quel grasso idiota: la nobile Lady Macbeth ha proclamato Cho'Gall nemico pubblico numero uno di tutto il paese dei balocchi, causa della tristezza nel cuore di ogni burattino ed autore di cattiverie incredibili. Darà ricompense favolose a chiunque riesca a portarglielo vivo... pare che sia stato avvistato ancora una volta nella Gioiosa Contrada, non sarà facile stanarlo.

Ho un indovinello, per voi che volete passare...

*Cos'è alto, grasso, ha due teste
ed assai inizia a puzzare?
Dicon che sia scemo assai
quel grosso deficiente
Sbatti le sue teste insieme
tanto dentro non c'è niente!*

*Ce n'è un altro poi che è anche peggio
otto gambe e tutto viola!
Ma fra quelle che gli interessano
in realtà ce n'è una sola
Dicon sia sposato ad un orrido orsettone
Zampetta di Burro, orrendo mostro!
Questo era il suo nome!*

*Piccolo e fetente
dalle zanne assai affilate
Gli piace bruciar ville
in mille scintille colorate
Farebbe assai meglio
per la sua disperazione
Tener d'occhio il cappello
di quel brutto polipone!*

-Pinco Panco, Panco Pinco ed i Bravi Tagliagole-

Pare ripetessero questa brutta filastrocca ad ogni paesano incrociato sul Viottolo Ghiaioso. Sono misteriosamente scomparsi senza lasciare traccia un paio di settimane fa. Non che li rimpianga, combinavano solo guai.

-Anonimo abitante della Città degli Orologi-